



COMUNE DI CARDE'

Provincia di Cuneo

DETERMINAZIONE AREA AMMINISTRATIVA

NUMERO 250 DEL 04/09/2026

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), d.lgs. n.36/2023, alla ditta Im Trading srl del servizio di redazione e verifica del Censimento del patrimonio ICT della Pubblica Amministrazione - CIG: BCDDE558BE

Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), d.lgs. n.36/2023, alla ditta Im Trading srl del servizio di redazione e verifica del Censimento del patrimonio ICT della Pubblica Amministrazione - CIG: BCDDE558BE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la legge 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la normativa che disciplina la gestione degli atti amministrativi del Comune;

Visto il Regolamento Comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Atteso che l'art. 107 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, attribuisce ai responsabili degli uffici e dei servizi tutte le attività gestionali e tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi dell'organo politico;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, coordinato con il D.Lgs. 10/08/2014, n. 126 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali" e successive modificazioni;

Visto il Decreto del Sindaco n. 4/2025 del 11.02.2025 relativo alla nomina del Responsabile dell'Area Amministrativa/Segreteria, con decorrenza dal 01.02.2025 fino a nuova nomina di Segretario Comunale titolare.

Premesso che:

- con D.C.C. n. 34 del 22/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUPS) 2026/2028;
- con D.C.C. n. 35 del 22/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028, e viste le successive deliberazioni di variazione;
- con D.G.C. n. 2 del 28/01/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il PEG 2026/2028;
- con D.C.C. n. 9 in data 24/04/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'Esercizio 2025 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 26.03.2026 è stato approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2026/2028.

Dato atto che entro il 30.09.2026 l'Amministrazione Comunale è tenuta alla compilazione del censimento del patrimonio ICT della Pubblica Amministrazione, promosso dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) in collaborazione con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Considerato che i dati raccolti contribuiranno a orientare le strategie di digitalizzazione del Paese e a supportare concretamente la PA.

Appurato che la compilazione del questionario di che trattasi richiede competenze informatiche non disponibili nella struttura Comunale.

Risulta pertanto necessario procedere a un affidamento esterno a Società specializzata in informatica.

Dato atto che ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto è il Sottoscritto Morena Matteo, Responsabile del Servizio Area Amministrativa del Comune di Cardè.

Dato atto che le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 in considerazione del modesto importo del servizio da affidare.

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del D.lgs. n.36/2023 *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici [...]"*;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'All.to 1 al Codice dei contratti pubblici, che definisce all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante e dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"
- ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023, *"In caso di affidamento diretto l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale, e se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale"*.
- ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, le stazioni appaltanti *"...possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro [...]"*
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023 l'appalto, dato l'importo non rilevante non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Visti:

- l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i Comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II, del codice dei contratti pubblici che impone alle stazioni appaltanti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);
- il Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 10 gennaio 2024 che prevede la possibilità di richiedere il Codice identificativo gara (CIG) per affidamenti inferiori a €. 5.000 utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici (PCP) fino al 30 settembre 2024;
- il Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 18 dicembre 2024, che prorogava al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web PCP per i suddetti affidamenti;
- l'ulteriore Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 18 giugno 2025, che proroga, anche dopo la scadenza del 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web PCP per i suddetti affidamenti;
- i principi del Codice dei contratti pubblici e in particolare quelli di risultato, fiducia e accesso al mercato;

- l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., secondo cui, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico professionale.

Dato atto che:

- è stato richiesto un preventivo al seguente operatore economico: Im Trading srl con sede in Piazza Collet 13 – Moretta (CN) – C.F. e P.IVA: 03584770048 (prot. Comune n.ro 0004337 del 31.08.2026); - l'offerta presentata dal suddetto operatore economico, pari a complessivi € 800,00, oltre iva risulta congrua rispetto alle finalità e alle esigenze perseguite dall'amministrazione;
- il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento; - è stato accertato in capo al suddetto operatore il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 94, 95 e 100 D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- è consentito derogare al principio di rotazione per affidamenti di importo inferiore a € 5.000 e che nel caso di specie non è stato effettuato un artificioso frazionamento del contratto;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva in considerazione del modesto valore economico dell'affidamento;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva in considerazione del modesto valore economico dell'affidamento;
- al presente appalto è stato attribuito il seguente codice CIG: BCDDE558BE, acquisito attraverso l'interfaccia web della piattaforma dei contratti pubblici.

Appurato che con il presente affidamento si è rispettato il principio di rotazione di cui all'articolo 49 del Codice dei contratti pubblici, in quanto il presente affidamento non risulta essere un secondo consecutivo affidamento rientrante nello stesso settore merceologico del servizio in oggetto in favore del suindicato operatore economico.

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di affidare il servizio di redazione e verifica del Censimento del patrimonio ICT della Pubblica Amministrazione;
- l'oggetto del contratto è: incarico di redazione e verifica del Censimento del patrimonio ICT della Pubblica Amministrazione;
- la formalizzazione del contratto è da identificarsi mediante sottoscrizione e scambio di apposita lettera commerciale;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nella presente determinazione.

Visto il Durc regolare, INAIL_55491505 con scadenza validità al 09.12.2026.

Appurato che alla data del 04.09.2026 son risultano annotazioni sul portale Anac.

Richiamati:

- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

Verificato:

- la disponibilità finanziaria presente sul cap. 8230 5 1 del bilancio di previsione 2026/2028;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

- il RUP ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D. Lgs. n. 36/2023, non si trova in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con l'affidamento in questione e con il soggetto affidatario del presente provvedimento.

Dato atto che il sottoscritto, in ordine al presente provvedimento, ne ha controllato preventivamente la regolarità tecnica e ne attesta, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate;

- Di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio di redazione e verifica del Censimento del patrimonio ICT della Pubblica Amministrazione, alla Società Im Trading srl con sede in Piazza Collier 13 – Moretta (CN) – C.F. e P.IVA: 03584770048, per l'importo di € 800,00 oltre Iva 22% per complessivi € 976,00.
- Di dare atto che la formalizzazione del contratto avverrà mediante scambio di lettera commerciale per mezzo di corrispondenza secondo l'uso del commercio, come previsto dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.
- Di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione.
- Di impegnare la somma complessiva di € 976,00 Iva compresa, alla voce di bilancio 140 45 1, cod. mecc. 01.02.1 del bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014.
- Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online ai fini della generale conoscenza.
- Di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023.

°°°000°°°

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato Digitalmente

F.to: MORENA Matteo

RICORSI:

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.